



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EDOARDO AMALDI

Via Domenico Parasacchi, 21 – 00133 ROMA Distr. XVI Cod. Mecc. RMIS069006

Liceo Scientifico RMPS06901L Liceo Classico RMPC06901D

tel 062003140-0620686637 fax 062003026 rmis069006@istruzione.it C.F. 97089790584

Prot. n. 1113

Roma, li 8 febbraio 2016

CIRCOLARE n. 243

Al DSGA

Ai docenti

Agli studenti

Sede di via Parasacchi, 21

Sede di via Picciano s. n. c.

Sito web (*area biblioteca, area progetti 2015/2016*)

Oggetto: Iniziative della Biblioteca - Concorso di scrittura creativa “Scriviamoci” e Premio Jean Coste

Si forniscono di seguito indicazioni in riferimento a due iniziative del Progetto Biblioteca P.P.Pasolini.

1) Il Premio “Scriviamoci” è promosso dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e con il sostegno di SIAE – Società Italiana degli Autori e degli Editori. Ogni studente dovrà sviluppare in un testo narrativo (racconto, lettera, pagina di diario), inedito e in lingua italiana, la seguente traccia: “*20 anni nel 2020. Racconta come sei, racconta come sarai. Inventa una situazione in cui, tra qualche anno, mettendo in ordine le tue cose, troverai un oggetto della tua adolescenza: un cellulare, un diario scolastico, una foto, il biglietto di un concerto. Prendi spunto da questo episodio per riflettere su come sei ora e su come potresti diventare*”. Il termine per l’invio degli elaborati da parte della scuola è il **24 marzo 2016** e quindi i testi devono pervenire all’insegnante referente (Prof.ssa M. Armeni) **almeno sette giorni prima** per la selezione e la correzione. Si allega il bando con il regolamento per la partecipazione.

2) Premio Jean Coste

Si rende noto che è pervenuto un regolamento più dettagliato del quale si può prendere visione in Biblioteca. Si ricorda che gli elaborati devono essere consegnati **entro il 10 marzo 2016**; anche in questo caso dovranno pervenire **almeno sette giorni prima** all’insegnante referente (Prof.ssa M. Armeni) per la correzione. Per informazioni e adesioni è possibile rivolgersi alla Prof.ssa Armeni.

Gli allegati sono consultabili sul sito web (*area progetti 2015/2016; area biblioteca*).



Il dirigente scolastico

Fabio Cannatà

Fabio Cannatà 1

PREMIO JEAN COSTE

alle Lettere - all'Archeologia - alle Arti

II Edizione 2016

Indetto dall'Associazione Culturale "Roma Fuori le Mura", che si occupa in particolare di studi sulla periferia romana, il Premio è stato fondato da Rita Pomponio per ricordare la figura di un grande studioso, padre Jean Coste (1926-1994) di cui fu allieva. Un sacerdote Marista francese - esimio medievalista e studioso di topografia antica - che negli anni Sessanta diede vita a una fervida attività culturale nelle periferie allora da tutti dimenticate; muovendo l'interesse storico-archeologico nei giovani che vi abitavano, con ricerche (effettuate spesso insieme a loro) e pubblicazioni divenute in seguito fondamentali per gli studiosi del territorio romano.

Riservato agli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado poste al di fuori delle Mura Aureliane, e diviso in due Sezioni (**Sezione Scuole**, che comprende Elementari, Medie e Istituti Superiori; e **Sezione Università** per neolaureati e laureandi); il Premio Jean Coste nasce con la finalità di promuovere tra i giovani la ricerca storico-archeologica dell'immensa periferia dell'Urbe. Della città *Caput Mundi*, che nel suo inarrestabile espandersi si allontana sempre più dalle antiche Mura.

L'obiettivo è far scoprire ai giovani che vivono nella periferia la storia del proprio Municipio di appartenenza; nella convinzione che ciò possa far nascere in loro l'interesse per quei luoghi sempre più spesso definiti "terra di nessuno". **Un percorso di integrazione** in una metropoli in cui immensi quartieri ai margini dei confini appaiono ognuno come anonime "città satellite". Borgate che inevitabilmente lasciano in coloro che vi sono nati - ragazzi italiani o anche figli di immigrati - la sensazione di essere stati catapultati in una terra priva di storia. Una "non Roma" - quella fuori le mura - che non era, e non è, né città né paese. Un contesto, che se non supportato dalla conoscenza delle origini di questi "luoghi nati" difficilmente riuscirà a far scaturire nei più giovani quel senso di appartenenza al Territorio; solido vincolo che scaturisce anche dalla conoscenza della sua Storia, quindi delle proprie radici, senza le quali è più difficile sentirsi davvero cittadini del mondo.

La ricerca, oltre ad un breve *excursus* storico-archeologico del territorio, deve trattare in particolare il periodo del Novecento, un'epoca a volte trascurata per quanto riguarda l'intera periferia dell'*Urbe*. Decenni di storia fatta d'immigrazione da parte degli stessi italiani. Uomini e donne che dai paesini delle regioni del Centro e del Sud Italia si spostavano nella sconfinata Campagna romana in cerca di un lavoro e di una vita migliore.

Dai primi insediamenti dei lavoratori stagionali, i cosiddetti guitti, che all'inizio del Novecento vivevano in capanne realizzate con canne e fango, alla nascita delle prime borgate, sorte alla fine della prima metà del secolo scorso. Periodo in cui i grandi latifondisti cominciarono a lottizzare e a vendere le proprie terre a coraggiosi pionieri, che nel giro di qualche decennio, trasformarono la campagna dell'*Urbe* in una popolosa città.

Una Roma, quella fuori dalle Mura Aureliane, meno decantata ma altrettanto ricca di cultura, che ha "inglobato all'esterno" delle sue famose Mura, antiche città di grande interesse storico-archeologico. Due esempi per tutti: *Gabii* (sulla via Prenestina) definita la Oxford del mondo antico. Sorta ancor prima di Roma e famosa in tutto il Lazio arcaico come città colta già nel IX secolo a.C., e dove la tradizione romana vuole che il pastore Faustolo mandò a studiare i famosi gemelli Romolo e Remo. Oppure *Collatia* (attuale Lunghezza), città fondata nel VI sec. a.C. da Lucio Tarquinio Collatino, in cui avvenne un fatto storico che decretò la fine della dinastia dei Tarquini e la conseguente caduta dei re di Roma. Persino la famosa battaglia del Lago Regillo (del 496 a.C.) che sancì la nascita della Repubblica Romana, si svolse nei pressi dell'attuale via di Vermicino, dov'è stato riconosciuto l'antico sito del lago, nel VI Municipio. O anche, il maestoso Ponte di Nona (sec. II a.C.) sorretto da sette arcate alte 12 metri, uno tra i ponti più antichi di Roma si trova in questo territorio. Senza dimenticare il suggestivo Ponte S. Antonio, alto 36 metri - che trasportava l'acquedotto *Anio Novus* (sec. I d.C.) - considerato il secondo al mondo per altezza.

Il Premio prevede altri 6 riconoscimenti (Archeologia; Arte; Cinema; Giornalismo; Musica e Teatro) riservati a uomini e donne che si siano distinti per il proprio lavoro artistico o intellettuale.

Il Premio Jean Coste è posto sotto l'Egida dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Con l'esclusivo Patrocinio della *Societas Mariae* la Congregazione dei Padri Maristi a cui padre Jean Coste apparteneva.

(Nella scorsa Prima Edizione la notizia dell'istituzione del Premio Jean Coste ha ottenuto risonanza internazionale in ben 30 Paesi nel mondo, grazie alla rivista -pubblicata in lingua inglese- "Societas Mariae", della Congregazione dei Padri Maristi).

LA PREMIAZIONE SI SVOLGERÀ giovedì 19 MAGGIO 2016, alle ore 17,00
Nell'AUDITORIUM "ENNIO MORRICONE", presso la FACOLTA' DI LETTERE
dell'UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA, IN VIA COLUMBIA, 1 - Roma.

REGOLAMENTO E PREMI

1) Per la **Sezione Scuole** (che comprende Elementari, Medie e Istituti Superiori) gli elaborati, oltre ad un *excursus* storico-archeologico del territorio, dovranno trattare il periodo del Novecento: dai primi insediamenti dei lavoratori stagionali, i cosiddetti guitti, che all'inizio del secolo scorso vivevano in capanne realizzate con canne e fango, alla nascita delle prime borgate, fino ad arrivare all'inizio di questo nuovo secolo.

2) I componimenti - inediti e corredati da bibliografia e foto, di quest'ultime è obbligatorio citare la fonte - non dovranno essere inferiori a 3 cartelle (3 fogli A4 ciascuno di 2000 battute compresi gli spazi) e non superiori a 8 cartelle, fotografie e bibliografia a parte. **Non saranno accettati i lavori privi di bibliografia o che riportino ricerche effettuate soltanto su internet.**

3) La consegna dei lavori, ai quali è obbligatorio allegare la "Scheda di partecipazione Sezione Scuole" compilata in ogni sua parte, scade alle ore **12,00 del 10 marzo 2016**. I lavori verranno ritirati direttamente nelle Segreterie delle Scuole. Il materiale non verrà restituito e dovrà essere consegnato in copia cartacea (una) e in formato digitale.

4) La partecipazione al Premio (anche per gli alunni maggiorenni) implica l'accettazione da parte del Dirigente scolastico - o di chi ne fa le veci - di tutti i punti del Regolamento e della **Scheda di partecipazione "Sezione Scuole"**, pena l'esclusione.

5) Per la **Sezione Scuole** il Premio vedrà un 1° classificato per ogni Sezione (Elementari, Medie e Superiori) per un totale di 3 Premi *ex equo*.

Ai tre vincitori verrà consegnata una medaglia ricordo e un Premio in Buoni acquisto per prodotti tecnologici, del valore di 300,00 euro ciascuno.

La Giuria si riserva l'assegnazione di Menzioni speciali per altri lavori ritenuti meritevoli: medaglie ricordo, o pregevoli volumi sulla storia del territorio romano del valore di 50,00 euro ciascuno.

Una targa ricordo del Premio sarà consegnata ad ogni insegnante referente di ciascuna delle Scuole che avrà aderito al Premio.

6) Per la Sezione Università si potrà partecipare, sia con la Tesi appena discussa (di argomento storico o archeologico che riguardi il territorio romano; o anche, la vita e le opere degli artisti che in questa città hanno lavorato); sia con una breve ricerca storico-archeologica che non dovrà essere inferiore a 10 cartelle - 10 fogli A4, ciascuno di 2000 battute compresi gli spazi - oltre alla bibliografia e le foto, per le quali è obbligatorio citare la fonte (**non verranno accettati lavori che riportino ricerche effettuate soltanto su internet**).

7) La consegna dei lavori, per la Sezione Università, scade alle ore 12,00 del 10 aprile 2016, e dovranno essere consegnati presso (?).

Il materiale, che non verrà restituito, dovrà essere in copia cartacea (una) e in formato digitale.

La partecipazione al Premio implica l'accettazione di tutti i punti del Regolamento e della Scheda di partecipazione "Sezione Università", pena l'esclusione.

8) Il vincitore della Sezione Università riceverà una medaglia ricordo e un Cofanetto "Viaggi-Regalo" Boscolo (2 notti + colazione per 2 persone - in Hotel 4 stelle - in una città d'arte italiana a scelta).

La Giuria si riserva l'assegnazione di Menzioni speciali per altri lavori ritenuti meritevoli: medaglie ricordo o pregevoli volumi sulla storia del territorio romano del valore di 50,00 euro ciascuno.

10) Il giudizio della Giuria, formata da tutti i componenti dell'Associazione Culturale "Roma Fuori le Mura", è insindacabile e inappellabile. Presidente della giuria, Rita Pomponio, giornalista, scrittrice.

(Per info scrivere a: romafuorilemura@gmail.com per ulteriori informazioni sul Premio, o su padre Jean Coste, consultare il sito: www.ritapomponio.it)

*Associazione Culturale
"Roma Fuori le Mura"
Il Presidente*



Regolamento di partecipazione

1. La partecipazione alla seconda edizione del **Premio Scriviamoci** è aperta agli studenti delle Scuole statali secondarie di secondo grado di tutta Italia e italiane all'estero.
2. Ogni studente dovrà sviluppare in un testo narrativo (racconto, lettera, pagina di diario), inedito e in lingua italiana, la seguente traccia.

20 ANNI NEL 2020

RACCONTA COME SEI, RACCONTA COME SARAI.

Inventa una situazione in cui, tra qualche anno, mettendo in ordine le tue cose, troverai un oggetto della tua adolescenza: un cellulare, un diario scolastico, una foto, il biglietto di un concerto. Prendi spunto da questo episodio per riflettere su come sei ora e su come potresti diventare.

3. Il testo inviato dovrà avere una lunghezza minima di 3600 battute e massima di 6200 battute (spazi inclusi).
4. Lo studente che intende partecipare dovrà inviare inoltre un breve pensiero o aforisma di non oltre 250 caratteri (spazi inclusi) che interpreti e riassume la suggestione della traccia.
5. Ciascuno studente può partecipare con un solo racconto e un solo aforisma.
6. Ciascuna Scuola può partecipare con un massimo di cinque studenti. Spetta all'insegnante responsabile individuare i concorrenti e inviare gli elaborati, in formato digitale (.doc, .docx, .rtf, .odt) e in allegato a un'unica email, all'indirizzo scriviamoci@fondazionebellonci.it, entro e non oltre la mezzanotte del **24 marzo 2016**.
7. Sia il testo narrativo, che avrà un titolo diverso da quello della traccia, sia l'aforisma dovranno essere contenuti in un unico documento che sarà nominato con nome e cognome dell'autore scritto per esteso.
8. L'email di accompagnamento degli elaborati dovrà contenere:
In oggetto Premio Scriviamoci 2016 – Nome della Scuola
Nel testo Dati dell'autore o degli autori (nome e cognome, data di nascita, classe di appartenenza)
Dati della scuola (nome, indirizzo completo, telefono, email)
Dati dell'insegnante responsabile (nome e cognome, cellulare, email)
9. Tutti i partecipanti devono rispettare rigorosamente le modalità suddette, pena l'esclusione.
10. I testi non saranno restituiti e potranno essere utilizzati dagli Organizzatori senza nulla pretendere da parte dei partecipanti.
11. Tutti i testi saranno esaminati da una giuria tecnica. I migliori racconti e aforismi saranno pubblicati sull'agenda **Scriviamoci 2016/2017** pubblicata da **Giulio Perrone Editore**.
Verranno inoltre scelti tre racconti i cui autori si aggiudicheranno rispettivamente:

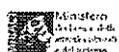
Il primo classificato. La collana dei vincitori del **Premio Strega** dal 1947 a oggi edita da **Mondolibri**.

Il secondo classificato. Uno stage di due giorni presso la **Bottega di narrazione Finzioni** di Bologna.

Il terzo classificato. La partecipazione per due persone a un importante festival letterario italiano.

I tre autori premiati riceveranno la targa **SIAE-Società Italiana degli Autori e degli Editori**, sostenitrice del progetto. La premiazione avverrà a Roma, a luglio, nell'ambito della serata conclusiva della LXX edizione del **Premio Strega**.

PROMOSSO DA



IN COLLABORAZIONE CON



SI RINGRAZIA

